



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Sporminore

Al Sindaco del Comune di
Sporminore

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2016 (art. 3, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213). Richiesta elementi istruttori.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2016, acquisito al prot. n. 1.405 del 14 settembre 2017, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

1. Risultato della gestione di competenza e applicazione avanzo

Secondo quanto indicato nella tabella a pagina 8 della relazione il risultato della gestione di competenza è pari euro 217.363,87, mentre nel testo della relazione e secondo la tabella a pag. 13 il risultato della gestione di competenza è pari a euro 13.707,31. Dal quadro generale riassuntivo di BDAP l'importo della risultanza è pari a euro 252.181,76 grazie all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari a euro 238.474,45. Vista la diversità delle



risultanze finali sono necessari chiarimenti sugli importi e sull'applicazione dell'avanzo, nonché sulle risultanze finali.

2. Equilibri di parte corrente e parte capitale

I prospetti relativi agli equilibri indicati nella relazione (pagg. 9) e i prospetti presenti in BDAP differiscono in merito all'indicazione di alcuni importi, quindi le risultanze finali non coincidono. Si segnala che in BDAP l'equilibrio di parte corrente non è stato raggiunto (- 48.880,99). In particolare in BDAP è stato valorizzato l'importo delle Spese titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale (euro 60.000,00), relativi alla lettera E sia dell'equilibrio parte corrente che di parte capitale, mentre nel prospetto della relazione non sono stati valorizzati tali importi. Chiarire importi corretti e risultanze finali.

3. Equilibri partite di giro

L'entità delle entrate accertate al titolo VI (euro 162.391,40) e delle spese impegnate al titolo IV (euro 164.430,20) indicate a pag. 17 della relazione differiscono di euro 2.038,80. In particolare la differenza si riscontra nei Fondi per il servizio economato (+ 1.033 impegni) e nei servizi per conto terzi (+909,80 impegni). Esporre il motivo del mancato equilibrio.

4. Risultato di amministrazione

Secondo quanto indicato nella tabella a pagina 14 della relazione l'entità dei fondi non vincolati è pari al risultato di amministrazione (euro 227.536,76), infatti non appaiono fondi vincolati. Dal quadro del risultato di amministrazione di BDAP l'importo della parte disponibile del risultato di amministrazione è pari invece a euro 212.101,92, in quanto sono stati accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità euro 14.700,00 e sono stati vincolati secondo leggi e principi contabili euro 734,84. Vista la diversità delle risultanze finali sono necessari chiarimenti sugli importi.

5. Questionario: 1.4.1 Risultato della gestione delle entrate.

Secondo la tabella, la capacità di riscossione delle entrate è pari per Titolo II al 46,02% e il Titolo III al 38,728%. Si chiede notizia di quali azioni l'Amministrazione ha attivato, o intende attivare, per incrementare tali percentuali.

6. Analisi del titolo I delle spese

Dagli importi indicati a pag. 33 della relazione risulta un incremento della spesa corrente (+17%). In particolare la spesa del personale (intervento 01) è passata da euro 193.626,95 a euro 206.906,08, con una incidenza sulla spesa corrente 2016 del 28%. Si chiede di comunicare le iniziative intraprese dall'Ente per la razionalizzazione delle spese correnti.

7. Questionario: Tabella 2.4 Debito complessivo

La percentuale del debito complessivo (Debito risultante al 31 dicembre 2016 e debito residuo estinto anticipatamente dalla Provincia nel 2015) sulle entrate correnti risulta significativa (88,13%). Specificare le azioni che il Comune ha adottato per dare attuazione alla circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 135062/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018, tenuto conto che le somme erogate dalla Provincia autonoma tramite “concessioni di crediti”, ed in tal modo contabilizzate nel bilancio provinciale, non determinano per l’Ente un’effettiva estinzione del debito, ma soltanto la surrogazione del soggetto creditore.

8. Trasparenza - pubblicazioni risultanze 2016

Sul sito istituzionale risulta incompleta la pubblicazione del bilancio preventivo e del rendiconto 2016 (presenza solo dei prospetti entrate e spese) e mancante quella relativa al bilancio semplificato (ex art. 227, c. 6 bis del TUEL, applicabile ai sensi dell’art. 49, c. 2, della L.P. n. 18/2015), dei debiti commerciali e dei creditori (art. 33 del d.lgs. n. 33/2013), dell’indicatore di tempestività dei pagamenti (art.33 d.lgs. n. 33/2013) e dei pagamenti (art. 4bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013).

In ordine a quanto appena evidenziato, si chiede di presentare, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2016; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*), una memoria di chiarimenti entro il termine perentorio del **30 novembre 2018**.

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell’Organo di revisione, l’invio va effettuato mediante la medesima procedura CONTE attraverso il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Si comunica che la funzionario incaricata della presente istruttoria è la rag. Claudia Pallaoro (tel. 0461/273886; e-mail: claudia.pallaoro@corteconti.it).

Il Magistrato Istruttore

(Tullio Ferrari)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)

